



# L'URL



BATTITI dal mondo

2  
0  
2  
0



Casa dell'Amicizia

Via Badia 63, Ceccano (FR)

N.3 - Anno 2020

Mese di Settembre



## IL FATTO

di Danilo Pullo



### MA L'AMORE COS'È ?

Ho la sindrome di Williams, causata da una delezione in cromosoma 7. La mia patologia mi permette di fare tante cose ed anche questo significa amore per il prossimo, per me, per noi e per gli altri. Ricevo e dono tanto amore. L'amore, come ogni altra emozione, si può condividere con una donna, con uomo o con un gruppo di amici. Ho la fortuna di essere membro di una grande famiglia, e figlio di due genitori che si amano da 42 anni; ogni tanto non nego che c'è qualche "battibecco", ma l'importante è che dopo aver fatto "fuoco e fiamme" si torni al dialogo. Spesso in Casa dell'Amicizia si parla di amore e mi scatta una "molla" difficile da controllare, mi viene da piangere, specialmente se ascolto canzoni dei Modà o degli 883. Esistono tanti modi per dare e ricevere amore: conoscendosi, scambiando gesti e sentimenti, condividendo emozioni e sguardi. In passato ho avuto una storia d'amore, durata tre anni, ed è stata un'esperienza bellissima, ma l'amore nasce, si vive e poi finisce. L'amore per la mia famiglia e per la musica, mi accompagna ogni giorno. L'amore dura nel tempo, è un giuramento, una costruzione solida che duri per sempre e che si basi sul rispetto reciproco. Un viaggio di vita insieme.

## SOGNATORI O VISIONARI VIAGGIO VERSO L'AUTONOMIA E LA VITA INDIPENDENTE

*"Tra vent'anni sarai più deluso dalle cose che non hai fatto che da quelle che hai fatto. E allora molla gli ormeggi(...) Lascia che gli alisei riempiano le tue vele. Esplora. Sogna." - Mark Twain*

Il 4 maggio è partito il progetto **"Vita Indipendente"**, un percorso finalizzato alla conquista dell'autonomia, al quale sto partecipando, insieme ad altri ragazzi. Non sapendo bene il significato del termine *autonomia*, ho provato a cercarlo su internet ed ho trovato questa definizione: "Autonomia, per le persone disabili, non vuol dire solo acquisire alcune competenze, non significa fare tutto da soli, ma integrare le proprie competenze con quelle degli altri, riconoscersi adulti e sentirsi tali...(Contardi 2009)" e devo dire che l'idea di sentirmi adulto non mi dispiace proprio, anzi, secondo me, è già tanto! Nel progetto sono previste attività di vita quotidiana, attività di autonomia sociale e attività per abilità socio affettive, ma la cosa più importante, per noi, è che, da settembre, cominceremo anche a dormire, per tre volte al mese, al Centro ed io penso che sarà sicuramente bello e anche un po' strano dormire insieme ai miei amici in Casa dell'amicizia. In realtà, all'inizio ci ho pensato, prima di accettare, perché di solito, quando mi propongono una cosa nuova, divento ansioso, ma poi ne ho parlato con mamma, lei mi ha detto *"vai per la tua strada"* e così ho deciso. Da quando è cominciata questa esperienza, ho imparato tante cose utili, tipo preparare il sugo, la frittata, la torta di mele, gli gnocchi, il tiramisù e persino ad usare lavatrice e lavastoviglie. La sensazione che ho provato, quando sono riuscito ad ottenere quello che volevo, è stata la stessa di quando ho imparato a prendere i mezzi di trasporto da solo: mi sono liberato dalla paura di non farcela, dalla paura di sbagliare. Io e i miei compagni di viaggio, che sono Danilo, Alessandro, Daniela, Giancarlo e Federica, ci aspettiamo un percorso difficile, lontano dai nostri familiari, ma siamo convinti che, come dice sempre Danilo, con la buona volontà e l'impegno, riusciremo ad *"autogestirci"* e ad *"acquistare fiducia in noi stessi"*. Danilo dice anche che *"La convivenza è un grande valore, che ci può essere utile per il nostro futuro e che, forse, sarà difficile accordarsi, ma con il tempo i disaccordi si risolveranno"*, basta abituarsi gli uni agli altri, conoscersi più a fondo. Alessandro, invece, dice che sarà addirittura *"un'altra vita"* e che *"quando verremo a fare i tre giorni, non si sa come sarà...usciremo a fare la spesa, una volta cucinerà uno, una volta un altro.."*, ci aiuteremo a vicenda insomma, divideremo, troveremo insieme nuovi modi per *"vivere"*, ma vivere davvero...!Qualche volta magari litigheremo, ma, si sa, succede; i problemi si risolvono, parlando e confrontandosi. Per me sarà tutta un'altra cosa dormire con gli amici e non con mamma; io voglio bene a mia madre e questo non cambierà mai, però è anche giusto, ad un certo punto, pensare al proprio futuro e, soprattutto, imparare a camminare da soli...questo vuol dire CRESCERE!

Alex Vlad

A PAGINA ②

**La Cronaca**

**L'intervista**

**Marco Arduini**

e

**Loreto D'Emilio**

A PAGINA ③

**Lo Sport**

**Alex Zanardi**

**Innovazione**

**Futuro...è  
tecnologia**

A PAGINA ④

**Curiosità**

**Poker di  
Parole**

**Allegato speciale**

**Il Volontariato**



## L'Intervista di Danilo Pullo



### MARCO ARDUINI

#### Presidente

Presidente con secondo mandato dal 2019. 43 anni, di Frosinone.



### LORETO D'EMILIO

#### Direttore

Direttore Generale dal 2014. 36 anni, di Ceccano.



### **Casa ed Amicizia. Queste due parole, fondamentali nella nostra vita, che cosa rappresentano per te e quanto valore hanno nella tua quotidianità?**

*"Per me Casa ed Amicizia sono due aspetti fondamentali, presenti ogni giorno sia nella mia vita privata che in quella professionale. Ho scelto di impegnarmi personalmente sul territorio per avere uno scopo nobile nella vita: quello di creare progetti dove l'amicizia sia il traino e questo mi rende orgoglioso. Il concetto di Casa, in senso strettamente biblico, ci riporta inevitabilmente ai concetti di fratellanza e gioia di fare le cose insieme. A molti dipendenti e ragazzi della Casa mi lega una vera amicizia e questo è un valore aggiunto: il legame che ci lega ci dà la possibilità di metterci la passione oltre alle competenze. Amicizia e Casa, queste due parole, coniugate e insieme, hanno dato vita ad un luogo di eccellenza: la Casa dell'Amicizia, un esempio sul nostro territorio"*

*"Nella parola Casa vedo sempre il concetto della famiglia, di un progetto di vita, di relazioni e condivisione delle emozioni soprattutto nei momenti di difficoltà. Mi ricordo ogni giorno di essere fortunato per poter avere un luogo dove ci sono speranze e si coltivano sogni. L'Amicizia è dentro ogni casa, e riesce a trasformare ogni relazione in un vero e proprio incontro, dove c'è sostegno, aiuto reciproco e supporto. La Casa dell'Amicizia è un luogo dove il concetto di Casa e quello di Amicizia si fondono perfettamente con l'obiettivo di portarli fuori, diffonderli sul territorio, condividerli con gli altri affinché siano strumenti di crescita per tutti. Casa ed Amicizia mai concetti separati ma due valori fondamentali in continuo dialogo tra di loro."*

### **Come cambierà in futuro il mondo delle disabilità? A cosa si può credere, cosa sperare e dove si dovranno investire le energie affinché la società accetti completamente le disabilità?**

*"Ogni cambiamento dipende da noi. L'impegno delle persone fa superare i limiti e gli ostacoli. Il limite culturale in Italia, rispetto alla percezione delle disabilità, va superato prendendo come esempio il modello del Nord Europa. L'amicizia è lo strumento per condividere ed arricchirsi reciprocamente, e la Casa dell'Amicizia ne è un esempio virtuoso sul territorio, che Diaconia appoggia in maniera "incarnata", stimolando e ringraziando gli operatori che ogni giorno operano con amore e dedizione. Il senso della "comunione" di intenti, alimentata dalla passione rende la nostra opera un'eccellenza sul territorio. La speranza e l'obiettivo sono quelli di dare il nostro contributo ad un cambiamento che è già in atto, un cambiamento fatto di responsabilità, volto al concetto del "prendersi cura". Siamo un punto di partenza e ne siamo fieri!"*

*"A mio avviso l'investimento più importante e necessario è quello di canalizzare le energie sugli aspetti culturali e sui comportamenti delle persone. Le persone con disabilità non appartengono ad una categoria, sono uomini e donne ed hanno diritto al riconoscimento come persone. La politica, le Associazioni di categoria, le famiglie devono lottare sempre affinché venga affermato sempre di più il concetto della tutela dei diritti. Diaconia, ogni giorno, opera in questa direzione. La casa dell'Amicizia non ha recinti né confini, è un luogo aperto che risponde alle esigenze di persone, al coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi attraverso un dialogo continuo, attraverso la costruzione del senso di comunità. Un contributo importante sul territorio teso a modificare l'approccio culturale alle disabilità ed alla tutela dei diritti fondamentali."*



# ALEX ZANARDI: UN ESEMPIO

Alex Zanardi nasce il 23 Ottobre 1964 a Bologna, ex pilota automobilistico e conduttore televisivo. Si laureò campione Cart nel 1997 e 1998 e campione Superturismo nel 2005. Ha conquistato molti titoli internazionali anche nel paraciclismo. La sua vita cambiò radicalmente quando, il 15 Settembre 2001, fu coinvolto in un terribile incidente automobilistico. Nonostante partisse tra le ultime posizioni, riuscì a recuperare posizioni su posizioni portandosi fino al primo posto. A 13 giri dalla fine, perse il controllo della sua autovettura a causa della presenza di acqua e olio sulla pista, la sua vettura si girò completamente mettendosi di traverso proprio quando stavano sorpassando ad altissima velocità Carpentier e Tagliani; il primo riuscì ad evitare l'incidente ma il secondo no.



L'impatto fu violentissimo e la vettura di Tagliani colpì in pieno la Honda di Zanardi, colpendolo principalmente nella parte anteriore, dove alloggiavano le sue gambe. L'automobile si spezzò praticamente in due. I soccorsi arrivarono immediatamente e subito gli operatori sanitari capirono la gravità della situazione e le condizioni disperate del pilota: l'impatto causò purtroppo l'amputazione istantanea degli arti inferiori di Alex Zanardi. Trasportato in ospedale in fin di vita,

Venne ricoverato d'urgenza in terapia intensiva ma riuscì a salvarsi. Dopo sei settimane di ricovero ospedaliero e circa 15 interventi chirurgici, il pilota lasciò la struttura sanitaria per iniziare un lungo periodo di riabilitazione. Una volta ristabilitosi ed accettata psicologicamente la mancanza di entrambi gli arti inferiori, Alex, da vero combattente tornò alle corse in varie specialità fino ad approdare al mondo della Handbike. In questa specialità vinse tutto. Purtroppo il 19 Giugno del 2020, durante una gara di Handbike, fu vittima di un ennesimo terribile incidente. Perse il controllo della sua bicicletta in piena curva andando a finire sotto un camion e riportando traumi gravissimi alla testa ed al tronco. Attualmente è stabile ma in condizioni gravi. Speriamo che il guerriero riesca a riprendersi.

Alex Vlad

## FUTURO E'... TECNOLOGIA

### LA L.I.M. COME SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

La LIM è uno strumento per tutti, che consente approcci didattici innovativi volti a valorizzare le differenze e le potenzialità di ciascuno, favorendo un approccio nuovo, divertente, teso allo sviluppo ed al potenziamento delle capacità residue di ogni singolo. Scrivere, spostare immagini ed oggetti multimediali, proiettare e riprodurre suoni sono soltanto alcune delle funzioni di questo strumento. I ragazzi della Casa dell'Amicizia stanno sperimentando con entusiasmo l'approccio a questo nuovo strumento che è stato donato dalla Cisl alla Cooperativa Diaconia. Un'occasione di perfezionamento del piano educativo già in atto con un focus particolare alla comunicazione esperienziale, alla stimolazione audio-visiva ed alla sperimentazione del mondo digitale. Un mezzo per connettersi con il mondo, per conoscere meglio se stessi e superare i propri limiti.

### LA PILLOLA di Fabrizio

“L'uomo adulto ha ottimi valori, più esperti di un minore di 14 anni. Un minore non può fumare perché il fumo uccide.”





# POKER DI **PAROLE**

## RICORDO



“I ricordi sono custoditi nel mio cuore e li voglio proteggere sempre.”



“Il ricordo è passato. Sono cose che abbiamo dentro di quando eravamo bambini.”



“Il mio fisioterapista mi faceva fare ginnastica in acqua. Oggi cammino grazie a lui.”

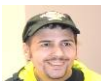


“Il mio sguardo dipende dal mio stato d'animo.”

## SGUARDO



“E' quando i miei occhi si incontrano con quelli di un'altra persona.”



“Vedo mia sorella e penso come è bella la mia principessa.”



“Il percorso più bello è quello che la mattina mi porta in Casa dell'Amicizia.”

## PERCORSO



“Quello che voglio fare io è avere la patente di guida.”



“Mi sono operato per dimagrire ed ho ottenuto ciò che desideravo.”



“Il tramonto può essere di vari colori e mi trasmette passione.”

## TRAMONTO



“E' giallo perché va via il sole e vorrei vederlo al mare”



“Io quando vedo Lorena, vedo il tramonto nei suoi occhi.”

### La Redazione



**LORENA NICOLÒ, 25 ANNI DI RIPI.**

**GRAFICA E FOTOGRAFIE**



**FABRIZIO IANNONI, 29 ANNI, VALLECORSA.**

**CURA LA PAGINA DELLE CURIOSITÀ**



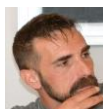
**ALEX VLAD, 25 ANNI, FROSINONE.**

**GIORNALISTA SPORTIVO**



**MIRKO CELLINI, 46 ANNI, SUPINO.**

**ESPERTO DI CRONACA - INVIATO**



**DANIELE LATINI, 44 ANNI, FROSINONE.**

**REVISIONE DEI TESTI**



*Si ringrazia, per la gentile collaborazione,*

**Antonella Passaquindici**



**Da 1400 anni fuori dal tempo**

**ALBERGO DIFFUSO E LOCATION PER EVENTI**

Via Garibaldi 19/21 – 03029 Veroli (FR)



Tel: 0775 238683

[www.santerasmoveroli.it](http://www.santerasmoveroli.it)



**DONA IL TUO 5X1000 ALLA COOPERATIVA DIACONIA  
C.F. 02338800606**



**IL TUO 5X1000  
ACCANTO A TE,  
PER DARE  
+ ATTEZIONI**

CON LA TUA FIRMA SOSTIENI LE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA SOCIALE DIACONIA  
ENTE GESTORE DELLA DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

SCOPRI DI PIÙ SU [coopdiaconia.it/5x1000](http://coopdiaconia.it/5x1000)